

CONVENZIONE QUADRO PER ATTIVITA' DI TIROCINIO PROFESSIONALE

(ai sensi del D.P.R. n.328 del 5 giugno 2001)

L'Università Iuav di Venezia, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore – prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (Mantova) il 17 aprile 1954, domiciliato per la carica presso l'Università Iuav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia,

e

La Federazione Regionale degli Ordini degli Architetti del Veneto (F.O.A.V.) in rappresentanza degli Ordini degli Architetti P.P.C. provinciali del Veneto codice fiscale 94007510269 con sede a Venezia – Isola del Tronchetto, 14 – 30135 Venezia, e-mail: amministrazione@foav.it, tel. 0444/325715, fax 0444/54300, nella persona del Presidente Arch. Bottazzi Marzio, nato a Rovigo il 17.03.1949 e residente a Rovigo in Via Umberto I°, 36 nel prosieguo indicate anche singolarmente come la **Parte** ed unitariamente come le **Parti**

VISTO

- il D.P.R 5 giugno 2001, n. 328 Modifiche e integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'Esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti, con riferimento agli articoli 17 e 18 in materia di Tirocini Professionali;
- la nota 28 maggio 2002, n.2126 emanata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per la programmazione, il coordinamento e gli affari economici, SAUS – Ufficio VI;
- l'art. 3, c. 5 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 – Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo convertito in Legge n. 148 del 14 Settembre 2011;
- l'art. 33 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 – Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici;
- il D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, all'art. 9, c. 5 – Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività -, convertito in L. 24 marzo 2012, n. 27 all'art. 9, c. 6 – Conversioni, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1: Misure urgenti in materia di concorrenza, liberalizzazioni e infrastrutture;
- il D.P.R 7 agosto 2012, n. 137, art. 6 – Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.
- le disposizioni vigenti in materia di tirocini della Regione del Veneto;
- il Protocollo di Intesa tra gli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori delle provincie di Venezia, Padova, Verona, Treviso, Vicenza, Belluno, Rovigo coordinati dalla Federazione degli Ordini degli Architetti P.P.C. del Veneto e l'Università IUAV di Venezia in materia di reciproca collaborazione finalizzata alla formazione permanente e al tirocinio professionalizzante, approvato nel Senato Accademico del 13 aprile 2015
- la delibera del Consiglio della Federazione Regionale degli Ordini degli Architetti del Veneto (F.O.A.V.) del 20 maggio 2015 che approva la Convenzione quadro e la trasmette ai singoli Consigli degli Ordini degli Architetti P.P.C. provinciali del Veneto per la relativa approvazione;
- le delibere del Senato Accademico dell'Università Iuav del 23 settembre 2015 e del Consiglio di amministrazione del 30 settembre che approvano la Convenzione quadro

PREMESSO CHE

- le competenze assegnate al Comitato paritetico previsto dal Protocollo di Intesa vengono assunte per le finalità della presente convenzione dal Tavolo Congiunto di cui all'articolo 3,
- le parti sono pariteticamente impegnate nell'organizzare un insieme coordinato di azioni nell'ambito della qualificazione della filiera formazione/accesso alla professione affinché i giovani Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori possano in virtù della loro formazione, competenza e comportamento etico essere in grado di fornire adeguati standard di professionalità, integrità e competenza da portare nella società ed hanno ritenuto necessario avviare un tavolo di lavoro congiunto in materia di accesso alla professione dei neolaureati;
- l'Esame di Stato garantisce un'uniforme valutazione in tutto il territorio nazionale valutando e verificando il possesso di un'adeguata capacità di giudizio, delle conoscenze e abilità tecniche necessarie allo svolgimento dell'attività professionale;
- l'Esame di Stato costituisce la valutazione per ottenere la qualifica professionale grazie alla quale si può richiedere l'iscrizione all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e si potrà fare uso della designazione di "Architetto, Pianificatore, Paesaggista, Conservatore, Architetto junior e Pianificatore junior" a pieno titolo ed esercitare l'attività professionale con le competenze previste dalla normativa vigente;

- l'esperienza pratica conseguita con il Tirocinio costituisce un elemento importante nel processo di acquisizione di competenze professionali;
- le attività di Tirocinio Professionale, di cui agli artt. 17 e 18 del D.P.R. 328/2001, attivate con convenzione tra Ordine e Università, esonerano dalla prova pratica prevista per l'esame di Stato per l'iscrizione negli specifici settori della sezione A e sezione B dell'Albo professionale degli Architetti Pianificatori e Conservatori

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Finalità della convenzione)

Le Parti intendono instaurare un rapporto di continuativa e reciproca collaborazione al fine di disciplinare le modalità di esonero dalla prova pratica dell'Esame di Stato per l'iscrizione all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, sezione A e sezione B, mediante lo svolgimento di attività strutturate di Tirocinio Professionale.

Art. 2

(Ambito di applicazione)

Il Tirocinio Professionale richiamato nella presente convenzione potrà essere svolto da laureati in possesso di titolo di studio corrispondente alle classi di laurea di cui agli artt. 17.2 e 18.2 del D.P.R. 328/2001 e successive equiparazioni, delle classi di laurea di cui al D.M. 270 /04, ai fini dell'esonero dalla prova pratica dell'Esame di Stato per l'iscrizione all'Albo degli Architetti Pianificatori e Conservatori, sezione A e sezione B.

Art. 3

(Definizioni)

Per **Tirocinio Professionale** è da intendersi una esperienza strutturata, regolamentata e attestata di pratica professionale svolta ai sensi dell'art. 17.5 e art 18.4 del DPR 328/2001 all'interno di un Soggetto Ospitante (privato o pubblico) stabile e organizzata per un periodo di 900 ore da svolgersi per un periodo compreso tra i 6 e 12 mesi, sotto la responsabilità, la diretta assistenza e la sorveglianza di un professionista abilitato iscritto all'Albo degli Architetti P.P.C., secondo un Progetto di tirocinio preventivamente concordato con il Soggetto Ospitante.

3.1 Atti

Protocollo d'Intesa è l'accordo siglato fra l'Università luav di Venezia e la Federazione Regionale degli Ordini degli Architetti del Veneto.

Convenzione quadro è la presente convenzione stipulata fra l'Università luav di Venezia e la Federazione Regionale degli Ordini degli Architetti del Veneto e definisce il quadro in cui si inscrivono le convenzioni stipulate fra Università e Ordini (DPR 328/2001 e nota MIUR 28 maggio 2002, n.2126).

Accreditamento è la procedura di accertamento del possesso dei requisiti (tra cui, prioritariamente, la convenzione con il Soggetto Promotore) stabiliti dal Regolamento del Tirocinio Professionale per il Soggetto Ospitante da parte dell'Ordine professionale con l'obiettivo di garantire adeguati standard qualitativi delle strutture che accolgono tirocini professionali.

Progetto di Tirocinio viene elaborato dal tirocinante in collaborazione con il Responsabile di Tirocinio professionale secondo le indicazioni del Regolamento. Una volta approvato dal Tutor Accademico, viene depositato all'atto della registrazione del tirocinante.

Registro dei Tirocinanti è la lista tenuta dai rispettivi Ordini provinciale degli Architetti P.P.C a meri fini organizzativi riportante in ordine progressivo di iscrizione i nomi dei tirocinanti, corredata dagli estremi della Convenzione di tirocinio (desumibili dal Progetto di tirocinio).

Registro dei Soggetti accreditati è la lista dei Soggetti Ospitanti accreditati presenti sul territorio regionale tenuta dagli Ordini provinciali degli A.P.P.C.

Attestato di Tirocinio Professionale è il documento rilasciato dal Consiglio dell'Ordine che attesta l'espletamento dell'attività di Tirocinio, anche ai fini e per gli usi consentiti dagli artt. 17.5 e 18.4 D.P.R. n.328/2001 sulla base delle procedure previste dal Regolamento.

Portfolio è l'insieme di elaborati attestanti l'attività svolta dal tirocinante necessario a dimostrare lo svolgimento del Tirocinio Professionale.

3.2 Soggetti

Soggetto promotore del tirocinio è l'Università luav di Venezia.

Coordinatore del Tirocinio professionale: è ogni singolo Ordine Provinciale degli Architetti P.P.C. responsabile della validazione e accettazione delle domande di iscrizione dei tirocinanti e di accreditamento dei Soggetti Ospitanti, di attestazione finale dell'esperienza del tirocinio. Può delegare i propri compiti operativi ad un iscritto all'Ordine; tale delega è incompatibile con la nomina in commissione per gli Esami di abilitazione professionale.

Soggetto Ospitante: è lo studio professionale di architetti in forma singola o associata o di società tra professionisti, lo studio professionale di ingegneria, l'azienda, l'impresa, la cooperativa del settore o l'ente pubblico che risponde alle

condizioni di garantire la figura di un Responsabile del Tirocinio professionale che sia iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C.

Tirocinante: è il soggetto che risulta iscritto al Registro dei Tirocinanti in quanto in possesso dei requisiti e del titolo di studi previsto dagli artt. 17.2 e 18.2 del D.P.R. n.328/2001 e successive equiparazioni;

Responsabile di Tirocinio professionale: è il professionista iscritto all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori che assume la responsabilità di vigilanza ed assistenza al tirocinante per conto del Soggetto Ospitante; tale ruolo è incompatibile con la nomina in commissione per gli Esami di abilitazione professionale nel medesimo anno. Il Responsabile del Tirocinio professionale non deve avere parentela fino al 2° grado con il tirocinante.

Tutor Accademico: è un docente di ruolo delegato del Rettore con compiti di validazione qualitativa dei progetti di tirocinio. Può nominare dei referenti per le attività specifiche.

Tavolo Congiunto: tra l'Università luav di Venezia e Federazione Regionale degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori del Veneto è la struttura gestionale che ha compiti di monitoraggio della Convenzione quadro, la implementa e ne coordina la gestione individuando gli elementi di miglioramento.

Art. 4

(Finalità e aree di competenza del tirocinio)

1. Il Tirocinio dovrà essere finalizzato all'acquisizione di competenze congruenti con la specifica attività professionale con specifico riferimento a quelle previste per il superamento della prima prova pratica dell'esame di abilitazione. L'esperienza presso realtà appartenenti al mondo del lavoro deve offrire ai tirocinanti sufficienti opportunità per ottenere un'ampia e approfondita esperienza atta all'acquisizione dei fondamenti della professione e della consapevolezza dell'importanza del ruolo dell'attività professionale che deve fornire servizi intellettuali di concetto negli interessi della società.

2. Il Tirocinio Professionale deve essere finalizzato all'iscrizione alle successive prove previste dall'esame di abilitazione professionale per lo specifico settore e relativa sezione e dovrà articolarsi nelle aree di competenza dettagliate nel Regolamento.

Art. 5

(Regolamento del Tirocinio Professionale)

Il Tavolo congiunto istituito tra l'Università luav di Venezia e la Federazione Regionale degli Ordini degli Architetti del Veneto con la seguente struttura rappresentativa di tutte le parti:

- Università luav di Venezia, 3 docenti e 3 pta
- Federazione Regionale degli Ordini degli Architetti del Veneto, 1
- Ordini degli Architetti P.P.C, 1 per Provincia

ha il compito di monitorare e promuovere la gestione efficace della presente convenzione quadro e di redigere il Regolamento del Tirocinio Professionale soggetto ad approvazione da parte degli organi competenti delle rispettive parti. Il tavolo è operativo con la presenza di almeno 1 componente appartenente agli Ordini degli Architetti P.P.C, 1 componente appartenente a Università luav di Venezia/docente e 1 componente appartenente a Università luav di Venezia/pta.

Il Regolamento del Tirocinio Professionale definisce:

- le modalità ed i criteri per l'accREDITAMENTO delle Soggetti Ospitanti e del Responsabile del Tirocinio;
- la qualificazione e le funzioni del Responsabile del tirocinio;
- le modalità di tutoraggio;
- le modalità di presentazione delle domande di iscrizione al Tirocinio Professionale;
- i criteri, i contenuti e le modalità di compilazione del Progetto di tirocinio e il successivo monitoraggio;
- le modalità di rilascio dell'Attestato finale

Art. 6

(Progetto di tirocinio)

Il tirocinio professionale ai sensi dell'art.18, comma 1, lettera d), della legge n. 196 del 1997 non costituisce rapporto di lavoro.

In accordo con il Soggetto Ospitante, il tirocinante definisce il Progetto di tirocinio contenente:

- il nome del Tirocinante;
- il nome del Responsabile del Tirocinio professionale;
- il nome del Tutor Accademico
- gli estremi identificativi del Soggetto Ospitante;
- gli estremi delle coperture assicurative;

- obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio
- il periodo di svolgimento del tirocinio.

Il carico complessivo dell'attività di Tirocinio Professionale viene quantificata in 900 ore da svolgersi in un periodo compreso tra **6 e 12 mesi** ovvero 24 per soggetti diversamente abili come specificato dal DPR 328/2001. A tale carico dovrà fare riferimento il Progetto di tirocinio.

Le attività di Tirocinio Professionale possono essere svolte, presso i Soggetti Ospitanti accreditati, a condizione che possano garantire stabilmente la figura di un Responsabile del Tirocinio professionale che sia iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. e che segua un solo tirocinante per volta.

Art. 7

(Compiti del Tirocinante)

Il Tirocinante è tenuto a:

- individuare il Soggetto ospitante tra quelli iscritti degli Registro dei Soggetti accreditati;
- presentare il Progetto di tirocinio al Tutor Accademico per la validazione e al Coordinatore del Tirocinio professionale per dare corso alle procedure amministrative previste relative all'avvio delle attività di Tirocinio;
- comunicare al Soggetto Promotore l'accettazione del Progetto di tirocinio validato;
- svolgere le attività previste dal Progetto di tirocinio nel rispetto delle specifiche del Regolamento del Tirocinio Professionale;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- rispettare i vincoli di segretezza e deontologia per quanto attiene ai prodotti, processi produttivi ed ad ogni altra attività professionale o informazione di cui venissero a conoscenza durante il periodo di permanenza presso il Soggetto Ospitante;
- frequentare il Soggetto Ospitante nei tempi e con le modalità previste dal Progetto di tirocinio, rispettando gli orari e l'ambiente di lavoro, le regole e i modelli di comportamento concordati.
- redigere il portfolio conclusivo dell'esperienza

Art. 8

(Compiti del Soggetto Ospitante)

Il Soggetto Ospitante, che deve essere accreditato presso l'Ordine provinciale, e il **Responsabile di Tirocinio professionale** si impegnano a:

- rispettare e far rispettare il Progetto di tirocinio concordato in tutti gli aspetti secondo le specifiche del Regolamento del Tirocinio Professionale;
- segnalare tempestivamente al Coordinatore del Tirocinio professionale qualsiasi problema possa verificarsi relativa al Tirocinio in corso nonché l'eventuale cessazione anticipata del Tirocinio;
- garantire ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e igiene nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, sollevando da qualsiasi onere il soggetto promotore e il Coordinatore del Tirocinio professionale
- ospitare tirocinanti in relazione all'attività prevista dal Progetto di tirocinio .

In ogni caso va garantito che ogni tirocinante sia seguito stabilmente da un Responsabile del Tirocinio iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori che potrà seguire un solo tirocinante per volta e che non dovrà avere con il tirocinante stesso parentela fino al 2° grado.

Art. 9

(Competenze degli Ordini Provinciali)

Il Coordinatore del Tirocinio professionale si impegna a:

- definire i criteri qualitativi per l'accreditamento dei Soggetti Ospitanti del Tirocinio Professionale in condivisione con il Soggetto Promotore;
- gestire le procedure di accreditamento;
- tenere il registro dei Soggetti Ospitanti accreditati;
- concorrere alla definizione del progetto di tirocinio organizzando il servizio di tutoring dei tirocinanti e collaborando con il Responsabile di tirocinio;
- pubblicizzare tramite il proprio notiziario, sito internet, ecc. la convenzione e promuovere il coinvolgimento dei propri iscritti;
- collaborare alla definizione delle struttura di competenze del progetto di tirocinio e alla stesura delle linee guida ;
- accogliere le domande di Tirocinio, tenere su un formato elettronico il Registro dei Tirocinanti e comunicare al Soggetto Promotore eventuali rigetti;
- rilasciare l'attestato dell'avvenuta effettuazione del Tirocinio, ai fini e per gli usi consentiti dagli art.17 comma 5 e 18 comma 4 D.P.R. 328/2001 e implementare l'archivio dei progetti di tirocinio.

Art. 10

(Copertura Assicurativa)

Il tirocinante deve essere fornito di adeguata copertura assicurativa infortunistica, per questo è tenuto ad aderire alla polizza Infortuni dell'Ateneo.

Le parti si impegnano a garantire il rispetto della normativa e dei relativi obblighi formativi di cui al D.lgs. n. 81/2008 ("Testo Unico in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro") e di cui alla L. n. 68/99 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili").

Il Soggetto Promotore si impegna ad adempiere agli obblighi di comunicazione del progetto di tirocinio, nei confronti delle organizzazioni sindacali e della Direzione Territoriale del Lavoro, mediante invio telematico all'apposito servizio messo a disposizione dalla Regione del Veneto.

Art. 11

(Clausole e disposizioni finali)

1. Con la Convenzione Quadro le Parti non intendono creare i presupposti di alcun rapporto di dipendenza, associazione o consorzio. La convenzione non riveste carattere di esclusività per alcuna delle Parti. Tutte le notifiche, richieste o altre comunicazioni relative alla Convenzione

Quadro devono essere fatte per iscritto e si considereranno validamente effettuate se inviate all'altra Parte tramite supporto a ricezione certificata. Tutte le modifiche alla Convenzione

Quadro dovranno essere concordate per iscritto dalle Parti.

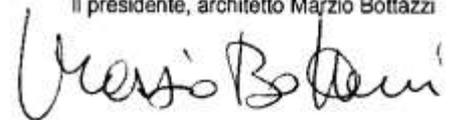
2. Ciascuna delle Parti potrà recedere dalla Convenzione Quadro qualora l'altra Parte risulti inadempiente ad alcuna delle proprie obbligazioni, purché tale inadempimento sia stato contestato dalla Parte non inadempiente.

3. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire che i dati personali concernenti le stesse comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione vengano trattati esclusivamente per la finalità della Convenzione mediante elaborazione manuale e/o automatizzata. Inoltre, per fini statistici i suddetti dati, trattati esclusivamente in forma anonima, potranno essere comunicati a soggetti pubblici quando ne facciano richiesta per i perseguimento dei propri fini istituzionali nonché a soggetti privati quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali della parte contrattuale a cui si riferiscono. Titolari del trattamento sono rispettivamente il Coordinatore del Tirocinio professionale e il Soggetto Promotore. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art 13 della Legge 675 del 31/12/1996.

4. La presente Convenzione ha validità triennale, rinnovabile tacitamente salvo disdetta di una delle Parti con comunicazione preventiva di due mesi dalla data di scadenza. Viene comunque fatta salva la possibilità per i Tirocinanti coinvolti di concludere il Tirocinio avviato.

Venezia, 1 dicembre 2015

Per la Federazione Regionale degli Ordini degli Architetti del Veneto
Il presidente, architetto Marzio Bottazzi



Per l'Università Iuav di Venezia
Il rettore, professor Alberto Ferlenga

